



NEWS DALLE AUTORITÀ DI VIGILANZA

BANCA D'ITALIA

1. È stato pubblicato, nel Supplemento Ordinario n. 29 della Gazzetta Ufficiale n. 189 del 9 agosto 2021, il provvedimento di Banca d'Italia del 21 luglio scorso con cui è stato emanato il Regolamento recante l'individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi e delle fasi procedurali di competenza della Banca d'Italia e dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. La nuova disciplina, abroga il Regolamento dell'ufficio italiano dei cambi del 17 agosto 2006 nonché i Provvedimenti della Banca d'Italia del 25 giugno 2008, del 22 giugno 2010 e del 5 marzo 2013, riordinando, aggiornando e semplificando la normativa sull'attività procedimentale della Banca. In particolare, il Regolamento dedica specifiche previsioni ai procedimenti relativi alle funzioni istituzionali:

<https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/procedimenti-amministrativi/index.html>

CONSOB

2. La Consob ha attivato sul proprio sito internet una sezione recante le informazioni relative alle disposizioni applicabili in materia di requisiti per la commercializzazione in Italia degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e dei fondi di investimento alternativi (FIA), nonché le informazioni relative ai contributi di vigilanza in relazione all'operatività in Italia di gestori Ue e Gefia, al fine di agevolare l'adempimento degli obblighi informativi previsti dalla vigente legislazione. Nella sezione dedicata sono

messi a disposizione dei soggetti vigilati modulistica, istruzioni ed altre informazioni di servizio da utilizzare per le relative comunicazioni alla Consob:

<https://www.consob.it/>

EBA

3. La Banca Centrale europea (BCE) e l'European Banking Authority (EBA) hanno pubblicato i risultati degli stress test relativi alle principali banche europee. I dati evidenziano la tenuta del settore bancario dell'eurozona a fronte di andamenti economici avversi. Nel documento si evidenziano le nuove sfide del sistema bancario legate alla pandemia da Covid-19 in relazione alle quali gli istituti di credito devono garantire un'adeguata misurazione e gestione del rischio di credito:

<https://www.eba.europa.eu/eba-publishes-results-its-2021-eu-wide-stress-test>

NEWS NORMATIVE

COMUNICATO STAMPA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N.31

1. Il Consiglio dei Ministri, ha approvato, in esame preliminare, in data 29 luglio, quindici decreti legislativi di attuazione di norme europee.

In particolare, tra gli altri, è stato approvato il decreto di attuazione della Direttiva (UE) 2019/879 (BRRD II), che modifica la Direttiva 2014/59/UE (BRRD) in relazione alla capacità di assorbimento delle perdite e di ricapitalizzazione degli enti creditizi e delle imprese di investimento.

È stato approvato altresì il decreto di attuazione della Direttiva (UE) 2019/878 (CRD V), il quale modifica la Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale, adeguando la normativa nazionale al Regolamento (UE) 2019/876 (CRR II), recante i requisiti prudenziali degli enti creditizi. Il decreto di attuazione della CRD V apporta modifiche anche al decreto legislativo 10 settembre 1993, n.385 (TUB) e al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 (TUF).

Nell'ambito dell'approvazione dei decreti legislativi di attuazione di norme europee, il Consiglio dei Ministri ha approvato, altresì, in esame preliminare, le disposizioni per l'attuazione della Direttiva (UE) 2019/2162 (Direttiva OBG), relativa all'emissione di obbligazioni garantite e alla vigilanza pubblica delle stesse che modifica la direttiva 2009/65/CE e la direttiva 2014/59/UE, armonizzando la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/2160 (Regolamento OBG) per quanto riguarda le

esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite. Le disposizioni contengono anche modifiche alla legge 30 aprile 1999 n. 130 sulla cartolarizzazione dei crediti:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-31/17552>

COMUNICATO STAMPA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N.32

2. Il Consiglio dei Ministri, ha approvato, in data 5 agosto, la bozza di decreto-legge, recante misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia. In particolare, in ragione dell'aumento delle imprese in difficoltà o in stato di insolvenza e della necessità di fornire adeguati strumenti di prevenzione delle situazioni di crisi, il provvedimento prevede i seguenti ordini di intervento: i) il rinvio al 16 maggio 2021 dell'entrata in vigore del nuovo codice della crisi d'impresa al fine di adeguarne il contenuto alla legislazione sovranazionale; ii) l'introduzione dell'istituto della composizione negoziata della crisi finalizzato al risanamento delle imprese in difficoltà attraverso un meccanismo connotato da assoluta riservatezza per l'impresa che scelga volontariamente di aderirvi; iii) la modifica della legge fallimentare con l'applicazione anticipata di alcuni strumenti di composizione negoziale della crisi già previsti nel testo della bozza del nuovo codice della crisi d'impresa; iv) il rinvio dell'entrata in vigore del Titolo II del nuovo codice della crisi d'impresa relativo agli strumenti di allerta della crisi d'impresa al fine di meglio adeguarli all'odierno contesto economico:

http://www.dirittobancario.it/sites/default/files/allegati/bozza_decreto_ccii.pdf

COMUNICATO STAMPA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N.32

3. Il Consiglio dei Ministri, ha approvato, in esame preliminare, in data 5 agosto, il decreto legislativo di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della Direttiva (UE) 2019/2034 relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento ("Investment Firms Directive" - IFD) e per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/2033, in materia di requisiti prudenziali delle imprese di investimento ("Investment Firms Regulation" - IFR), nonché modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Il provvedimento definisce un nuovo regime prudenziale per le imprese di investimento, prevedendo una disciplina differenziata rispetto agli enti creditizi, che tiene conto delle dimensioni, delle attività svolte e dei rischi delle diverse tipologie di imprese di investimento. In particolare, la Banca d'Italia e la Consob sono designate come autorità competenti a esercitare le funzioni e i poteri previsti dalle norme europee, secondo l'attuale riparto di competenze regolamentari e di supervisione previsto dal Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (TUF), con riguardo alle SIM:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-32/17592>

LEGGE DEL 6 AGOSTO 2021, N.113

4. È stata pubblicata, nel Supplemento Ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021, la legge 6 agosto 2021, n. 113, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. Contestualmente è stato pubblicato il testo coordinato del decreto-legge n. 80. Il provvedimento entra in vigore a partire dall'8 agosto 2021:

http://www.dirittobancario.it/sites/default/files/allegati/legge_6_agosto_2021_n._113.pdf

http://www.dirittobancario.it/sites/default/files/allegati/testo_coordinato_decreto-legge_9_giugno_2021_n._80.pdf

COMMISSIONE UE

5. Sono stati pubblicati, nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, in data 2 agosto 2021, i nuovi provvedimenti di attuazione del Green Deal europeo. In particolare, si tratta dei seguenti provvedimenti: i) il Regolamento delegato (UE) 2021/1253 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/565 relativo all'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità in taluni requisiti organizzativi e condizioni di esercizio delle attività delle imprese di investimento; ii) il Regolamento delegato (UE) 2021/1255 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 231/2013 per quanto riguarda i rischi di sostenibilità e i fattori di sostenibilità di cui i gestori di fondi di investimento alternativi debbono tenere conto; iii) il Regolamento delegato (UE) 2021/1256 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2015/35 relativo all'integrazione dei rischi di sostenibilità nella governance delle imprese di assicurazione e di riassicurazione; iv) il Regolamento delegato (UE) 2021/1257 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica i Regolamenti delegati (UE) 2017/2358 e (UE) 2017/2359 per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità nei requisiti in materia di controllo e di governo del prodotto per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi e nelle norme di comportamento e nella consulenza in materia di investimenti per i prodotti di investimento assicurativi; v) la Direttiva delegata (UE) 2021/1269 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica la direttiva delegata (UE) 2017/593 recante la disciplina dell'integrazione dei fattori di sostenibilità negli obblighi di governance dei prodotti; vi) la Direttiva delegata (UE) 2021/1270 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica la direttiva 2010/43/UE per quanto riguarda i rischi di sostenibilità e i fattori di sostenibilità di cui tenere conto per gli organismi d'investimento collettivo di valori immobiliari (OICVM). I provvedimenti sopramenzionati saranno recepiti in data 2 agosto

2022, a parte la Direttiva (UE) 2021/1270 il cui termine di recepimento è fissato per il 22 novembre 2022:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document 32021R1253](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document/32021R1253)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document 32021R1255](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document/32021R1255)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document 32021R1256](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document/32021R1256)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document 32021R1257](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document/32021R1257)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document 32021L1269](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document/32021L1269)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document 32021L1270](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document/32021L1270)

LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

Milano

Piazza Pio XI, 1
20123 Milano
T +39 02 45 381 201
F +39 02 45 381 245
milano@legalitax.it

Roma

Via Flaminia, 135
00196 Roma
T +39 06 8091 3201
F +39 06 8091 32 232
roma@legalitax.it

Padova

Galleria dei Borromeo, 3
35137 Padova
T +39 049 877 5811
F +39 049 877 5838
padova@legalitax.it

Verona

Via Antonio Locatelli, 3
37122 - Verona
T +39 045 809 7000
F +39 045 809 7010
verona@legalitax.it